

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Il Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione

**Avviso pubblico n. 6/DIR/2018 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni**

Visti:

- l'art. 30 del D.Lgs. 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la delibera di Giunta n. 1150 del 16/7/18 recante "Programmazione per la copertura di posizioni dirigenziali prioritarie – 2° stralcio triennio 2018-2020";
- la determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 17031 del 30/12/11 avente ad oggetto "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna – area dirigenza";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 12014 del 25 luglio 2018 che approva il presente avviso.

RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di 1 posto a tempo pieno di dirigente per la copertura della posizione di Dirigente Professional "Specialista assetto idrogeologico e rischio idraulico" - come descritto nella scheda allegata parte integrante del presente avviso - presso l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con sede in Ravenna, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Giunta Regionale.

Requisiti di ammissione

- 1) Essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 co. 2 del D. Lgs. 165/2001, con inquadramento nei ruoli dirigenziali almeno triennale anche a tempo determinato presso una Pubblica Amministrazione;
- 2) avere superato in tale categoria il previsto periodo di prova;
- 3) essere in possesso di un diploma di laurea del Nuovo Ordinamento - triennale, magistrale o specialistica - o un diploma di laurea del Vecchio Ordinamento;
- 4) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 5) di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL area della dirigenza comparto "Regioni e Autonomie Locali", con particolare riferimento ai reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (nota 1).

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre la data di scadenza per la presentazione della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I dipendenti interessati a candidarsi alla presente procedura dovranno compilare la domanda on-line tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura, i seguenti documenti (in formato PDF):

- curriculum vitae datato e firmato e redatto secondo il modello europeo reperibile anche al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio;
- assenso dell'Amministrazione di provenienza, di cui al co. 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. o, in alternativa al consenso dell'Amministrazione, dichiarazione di volersi avvalere del preavviso previsto dall'art. 16 del CCNL area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" del 23/12/1999 o da eventuali corrispondenti previsioni contenute nella contrattazione collettiva per Aree dirigenziali di altri comparti;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni;
- documento di identità.

Scadenza per la presentazione della domanda: **6 settembre 2018**.

Procedura valutativa

Il Servizio "Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione" della Direzione Generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" verifica l'ammissibilità delle domande; l'ammissione è subordinata al possesso dei requisiti richiesti.

Per il processo di valutazione e per la formulazione di apposite graduatorie, viene istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e costituito da:

- Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni o suo delegato che lo presiede;
- Direttore della struttura cui afferisce la posizione dirigenziale oggetto dell'avviso pubblico di mobilità o suo delegato;
- esperto in selezione del personale.

Un funzionario dell'Agenzia cui afferisce la posizione dirigenziale svolgerà funzioni di segreteria.

Valutazione curriculum

Nella valutazione dei curricula, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta, si terrà conto dei seguenti elementi:

- funzioni dirigenziali svolte in strutture analoghe a quella pubblicizzata, quanto a competenza e complessità, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento o sotto forma di incarico a tempo determinato (punteggio max 20); l'esperienza lavorativa dovrà essere dichiarata con l'esatta indicazione delle date di inizio e conclusione, secondo il formato gg/mm/aa;
- valutazione conseguita negli ultimi 3 anni (punteggio max 5);
- qualificazione culturale (titoli di studio, percorsi formativi max 5).

Tutti i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a 18/30 vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con i contenuti della posizione dirigenziale pubblicizzata.

Il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum è finalizzato a definire l'ammissione al colloquio; la graduatoria finale sarà formulata in base al punteggio conseguito in esito alla valutazione del colloquio.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente a:

- a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali);
- b) competenze tecnico-professionali relative alla posizione dirigenziale pubblicizzata;
- c) motivazione alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 15 punti
- punto c): max 5 punti

I candidati che nel corso del colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

La graduatoria in esito allo svolgimento del colloquio esplica la propria validità esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per il numero di posti vacanti e disponibili ivi previsti. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del "Collegio", sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni che decorrono dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto della normativa vigente.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna dirigenza (procedura "online")" al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 a:

Milco Mazzanti	051 5275500
Emanuela Marchignoli	051 5275144
Deborah Remi	051 5277938

Nella giornata prevista quale data di scadenza per la presentazione della candidatura, la possibilità di eventuale assistenza tecnica è assicurata fino alle ore 13.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato;
Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato;
Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317 - Concussione;
Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari;
Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
Articolo 323 - Abuso d'ufficio;
Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;
Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Scheda Dirigente Professional avviso n. 6/DIR/2018

• DENOMINAZIONE POSIZIONE:	SPECIALISTA ASSETTO IDROGEOLOGICO E RISCHIO IDRAULICO
• CODICE POSIZIONE:	SP000346
• TIPO DI POSIZIONE:	PROFESSIONAL
• STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:	SERVIZIO AREA ROMAGNA (00000492) AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
• AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:	“DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E BONIFICA”
• FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:	00A (regolatori di attività)
• GRADUAZIONE POSIZIONE:	Fascia retributiva 3 (FR3), corrispondente ad una Retribuzione di Posizione annuale di EURO 37.589,40 (per 13 mensilità)
• FINALITÀ PRINCIPALE:	Predisporre proposte per piani e programmi di intervento, analizzare il fabbisogno di finanziamento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e per lavori di pronto intervento di competenza del Servizio

AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	
	CAPACITÀ (Essere in grado di...)	CONOSCENZE (Conoscere...)
MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE DEFINIZIONE INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<p>Predisporre proposte per piani e programmi di intervento, analizza il fabbisogno di finanziamento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e per lavori di pronto intervento di competenza del Servizio.</p> <p>Curare le attività di monitoraggio, previsione e allertamento in merito a possibili situazioni di piena, anche mediante l'applicazione di modelli numerici di simulazione, a supporto delle attività di progettazione e di protezione civile.</p> <p>Organizzare gli interventi attuativi di emergenza durante gli eventi piena e di franosità, anche nell'ambito delle attività di protezione civile, fornisce supporto tecnico istruttorio per le valutazioni in merito al pronto intervento di competenza del Servizio per i rischi idraulici e da dissesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normative, metodi, tecniche, strumenti e sistemi organizzativi per la gestione delle emergenze. • Normative, metodi, tecniche, strumenti e sistemi organizzativi di previsione e individuazione dei rischi categorie di rischio. • Sistema di allertamento. • Strumenti e sistemi organizzativi per la riduzione dei danni conseguenti a eventi calamitosi.
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<p>Coordinare la realizzazione degli interventi in materia di rischio idraulico, assetto idrogeologico e consolidamento abitati, nell'ambito della parte del Piano di Attività assegnata dal Responsabile di Servizio.</p> <p>Coordinare le procedure ed attivare gli adempimenti in materia di comunicazioni obbligatorie all'Osservatorio per i Lavori Pubblici.</p> <p>Coordina l'attuazione degli obiettivi previsti dalla parte del Piano di Attività assegnata dal Responsabile di Servizio.</p> <p>Coordinare l'attività ispettiva di controllo e vigilanza nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica.</p> <p>Coordinare le attività autorizzative e di controllo inerenti la realizzazione delle opere di ritenuta.</p> <p>Fungere da interlocutore qualificato nei confronti degli Enti Locali e Consorzi di Bonifica, in merito alle problematiche relative ai lavori ad essi affidati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e tecniche di valutazione degli interventi attuati in materia di sicurezza del territorio. • Disciplina edilizia antisismica. • Normativa sui lavori pubblici e adempimenti per la comunicazione alla Sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici. • Funzioni Polizia Idraulica Autorizzazioni idrauliche. • Protocolli di intesa e convenzioni per la gestione delle emergenze.
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	<p>Assicurare l'aggiornamento professionale, diffonde tecniche innovative e buone pratiche di progettazione, direzione lavori, project management, anche in riferimento al contatto con l'utenza privata e professionale.</p> <p>Collaborare con lo staff del Responsabile di Servizio nell'individuazione della composizione ottimale dei team di progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa sui lavori pubblici. • Struttura e contenuti dell'Osservatorio delle competenze.
CERTIFICAZIONE E QUALITÀ	<p>Assicurare, anche mediante revisioni strutturate e auditing interno, la qualità dei servizi di progettazione svolti dai funzionari del Servizio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa sui lavori pubblici. • Sistemi di gestione per la qualità. • Metodologie di validazione progetti.
GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI, DI ARCHIVI E DI FONTI DI DOCUMENTAZIONE	<p>Sovrintendere alla gestione delle reti di monitoraggio geotecnico nelle aree in dissesto e coordina le attività di progettazione ed esecuzione lavori di indagine geognostica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di gestione della rete regionale di monitoraggio geotecnico. • Struttura e funzionamento del sistema informativo integrato di protezione civile.

Conoscenze dell'area settoriale di riferimento:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto al rischio idraulico, geologico, idrogeologico e sismico.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento regionali per il mantenimento e il miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto al rischio idraulico, geologico, idrogeologico e sismico.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano per il mantenimento e il miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto al rischio idraulico, geologico, idrogeologico e sismico.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti, degli interventi finalizzati a mantenere e migliorare i livelli di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto al rischio idraulico, geologico, idrogeologico e sismico.